

Luce acquisisce Raco S.r.l. per la produzione di biometano da matrice organica

Belpasso (CT), 11 Novembre 2021 - Luce S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote di Raco S.r.l., società che gestisce un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (forsu).

L'acquisizione di Raco si colloca all'interno del piano di investimenti green, incentrato sulla diversificazione del *core business* del Gruppo. La produzione di biometano rappresenta, infatti, un'opportunità unica per la produzione di *sustainable fuels* da matrici organiche e inorganiche, promuovendo, al contempo, un modello di business circolare basato sull'utilizzo consapevole delle risorse.

Luce ha previsto un progetto di revamping dell'impianto per l'implementazione della tecnologia di digestione anaerobica e upgrading del biogas.

L'intervento consentirà:

- di rimodulare la capacità di trattamento della forsu, da 150 mila ad oltre 195 mila tonnellate annue, equivalenti alla produzione di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata di 1.2 milioni di abitanti;
- di realizzare un impianto di upgrading, secondo la tecnologia di assorbimento chimico, per la produzione di **biometano**.

Entro la fine del 2024, il "nuovo" impianto Raco avrà una capacità di produzione pari a 14.500.000 metri cubi di biometano autotrazione, sufficienti per percorrere 290 milioni di km in automobile. L'acquisizione di Raco conferma l'impegno di Luce, avamposto del Gruppo Ludoil nella strategia di transizione energetica, di individuare soluzioni concrete per gli obiettivi di sviluppo sostenibile del Paese.

INFORMAZIONI PER GLI STAKEHOLDERS

Ludoil Energy è un Gruppo integrato dell'energia che opera nei settori della **logistica petrolifera** e della **distribuzione carburanti**, sia tradizionali che da matrice rinnovabile, per il trasporto su strada, aereo e marittimo. Il Gruppo dispone di **infrastrutture logistiche** riconosciute come «asset strategici nazionali» dal Governo italiano, detiene le scorte di sicurezza dell'OCSIT e un oleodotto cruciale per l'aeroporto di Roma Fiumicino. Inoltre, è il principale fornitore di prodotti bunkers presso il porto di Civitavecchia e possiede una rete di 157 stazioni di servizio distribuite sull'intero territorio nazionale.